

# Il traffico marittimo è crollato del 90 per cento

09244 09244  
**Effetti della minaccia Houthi sul canale di Suez. Costi aumentati cinque volte**

● La minaccia Houthi sul Canale di Suez ha fatto crollare del 90% il traffico marittimo. Attraverso quella arteria fondamentale passa quasi il 20% delle merci trasportate su mare nel mondo, il 30% delle navi porta container. Per veicolare uno di questi enormi contenitori i costi sono aumentati anche di cinque volte: sulla rotta più battuta, quella che va da Shangai a Rotterdam, si pagano ormai fra i 5 e i 6 mila dollari per ognuno di essi, a causa di un viaggio più lungo di due-tre settimane, di un aumento complessivo dei noli del 40%, di un forte aumento delle polizze assicurative.

Lo segnala un paper del Centro studi di [Unimpresa](#) secondo il quale quella del Mar Rosso è una situazione in movimento che potrebbe aggravarsi senza una soluzione forte, forse militare, senza dimenticare la minaccia che l'Iran possa in qualche modo condizionare anche il traffico delle petroliere che passano nello stretto di Hormuz. Secondo il Centro studi di [Unimpresa](#), il forte clima di incertezza che deriva dalla crisi del Mar Rosso comporta problemi, immediati e forse in arrivo: passa nel Canale di Suez, del resto, il 16% del valore del nostro import, con ingenti acquisti dalla Cina, dall'Asia, dal Golfo Persico. Uscendo nel Mediterraneo moltissime navi porta container fanno tappa e scalo nei nostri porti, come Gioia Tauro; altre, quelle che ci portano il gas da Qatar fino al rigassificatore di Rovigo, sono bloccate, e in quello scalo portuale si lavora il 13% del nostro fabbisogno di gas.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9244



Superficie 7 %